

NOTIZIE SULLE AUTRICI E SUGLI AUTORI

ANGELICA ABITANTE (angelica.abitante01@gmail.com) ha conseguito la laurea magistrale presso l'Università degli Studi di Milano con una tesi in Lingue e Letterature neolatine comparate di taglio filologico, letterario e linguistico sul *Libro di varie storie* di Antonio Pucci e sulle sue fonti. Si è precedentemente occupata del *Bruto di Bretagna* dello stesso autore. Ha redatto sette lemmi pubblicati per il TLIO (*barriera, timoranza, frontino, muneramento, desiatore, allegativo, consomigliante*) in seguito alla sua partecipazione al X Corso di formazione dell'Opera del Vocabolario Italiano per redattori del Tesoro della Lingua Italiana delle Origini. Nutre anche un forte interesse per l'archivistica.

SUSANNA BARSOTTI (susanna.barsotti@uniroma1.it) è stata assegnista di ricerca in Filologia romanza alla Sapienza Università di Roma all'interno di più progetti. Ha pubblicato due monografie di ambito romanistico (*Il poeta come artigiano. La metafora fabbrile nella poesia dei trovatori*, Roma, Viella, 2024 e *Il canzoniere provenzale N2* [Berlin, Staatsbibliothek, Philipps 1910]. *Introduzione e edizione diplomatica*, Pisa, Edizioni della Normale, 2022) e ha partecipato alla curatela di diversi lavori, tra cui, insieme a Lorenzo Mainini, *Parola poetica e parola giuridica nelle letterature romanze*, Roma, Viella, 2025. I suoi lavori vertono principalmente su problemi di interpretazione e filologia testuale relativi alla lirica trobadorica e alla sua ricezione, con particolare attenzione al trovatore Raimbaut d'Aurenga.

ALFONSO D'AGOSTINO (alfonso.dagostino@unimi.it) è stato, dal 1986 al pensionamento (2019), ordinario di Filologia romanza nell'Università degli Studi di Milano, dove ha insegnato per molti anni anche Filologia italiana. Nel corso di vari decenni ha impartito altresì lezioni di Lingua e letteratura spagnola, Storia della lingua spagnola e Letteratura provenzale. È membro effettivo dell'Istituto Lombardo, Accademia di Scienze e Lettere. Ha scritto vari libri e molti saggi, dedicati a diversi aspetti della disciplina (letterature romanze, linguistica, ecdotica). S'è occupato di prosa, epica, lirica e teatro, con escursioni, per quanto riguarda la letteratura italiana e spagnola, anche nel periodo moderno e contemporaneo. Le

ultime monografie sono: il trattato *Avviamento alla filologia testuale. Medioevo romanzo e italiano*, Milano 2021, i libri *El Abencerraje y la hermosa Xarifa. Polimorfismo letterario e dinamiche testuali*, Milano 2021 ed *Elementi di critica testuale. Medioevo romanzo*, Milano, 2023. In preparazione: la raccolta delle versioni italiane della sestina di Arnaut Daniel dal Quattrocento a oggi, l'edizione del ramo italico antico del *Libro dei sette savi* (due versioni italiane e una latina) e una nuova edizione critica del *Cantar de mio Cid*.

LUCA DI SABATINO (luca.disabatino2@unibo.it) è professore associato presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna. I suoi studi vertono sulla produzione e circolazione della narrativa di materia classica tra Francia e Italia (con particolare attenzione per la storia tebana), sulle prose storiografiche e sui volgarizzamenti. Ha collaborato alla traduzione italiana del *Lancelot en prose* per i *Millenni* Einaudi (*Artù, Lancillotto e il Graal*, vol. II, 2021).

MARCO GIOIA (marco.gioia78@uniecampus.it), laureato all'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Ferrara. Ha insegnato Filologia italiana e Storia della Lingua italiana presso l'Università Cattolica (Milano e Brescia) e presso la Katholieke Universiteit di Leuven (Belgio); dal 2019 è Professore Associato di Linguistica italiana presso l'Università Telematica eCampus. Si è occupato di volgarizzamenti e compilazioni bibliche tra il XIII e il XVI secolo, di resoconti di viaggio medievali e di storia della filologia nel XIX secolo; attualmente sta lavorando all'edizione critica del *Paradiso* di Dante.

CESARE MASCITELLI (cesare.mascitelli@uniurb.it) è professore associato di Filologia romanza presso l'Università degli Studi di Urbino 'Carlo Bo'. In precedenza, è stato *chercheur postdoctoral* (MSCA-Cofund) e *professeur invité* presso l'Université de Namur (Belgio), assegnista di ricerca all'Università degli Studi di Napoli 'Federico II' e ricercatore a tempo determinato presso l'ateneo urbinato. I suoi interessi di ricerca attuali convergono principalmente sulla letteratura franco-italiana, sulla lirica occitana d'ispirazione politica (in special modo di matrice antiangioina) e sul riuso di frammenti di testi romanzi.

ANDREA MENOZZI (andrea.menozzi@sns.it) si è formato all'Università di Pavia e nel 2024 ha conseguito il dottorato in cotutela tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'École nationale des chartes di Parigi, con una tesi dedicata alla tradizione manoscritta dei *Miracles* di Gautier de Coinci. Alla Scuola Normale ho poi preso servizio come assegnista di ricerca per un biennio. Oltre che di Gautier de Coinci (anche in relazione ad Alfonso X), si è occupato del *Fiore di virtù*, di Bonvesin, di lapidari anglo-normanni, e di alcuni autori e testi cinquecenteschi. Ha collaborato alla progettazione del Digital Philology Hub, un ambiente digitale dedicato all'analisi delle tradizioni manoscritte dei testi letterari del Medioevo italiano.